

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Procedura aperta ai sensi degli artt.54, 55 e 83 del D. D.Lgs. 163/06 per l'affidamento della fornitura di arredi per la Sede I.N.P.D.A.P. di PESARO sita in Via Manzoni, 34 (PU) cap 61100.

SPECIFICHE TECNICHE

Le caratteristiche principali degli arredi oggetto dell'appalto risultano dalla descrizione fatta nel Bando, capitolato, schede prezzi e relativi allegati, conforme a quanto indicato nel Decreto del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 13 gennaio 2000 – “Disciplina delle dotazioni di arredi d’ufficio della pubblica Amministrazione”.

Gli arredi dovranno essere privi di spigoli vivi, che possano recare danno a persone o cose, nonché essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza (DD.LLgs. 626/1994 e s.m.i. e 242/1996 ecc.) e alle norme CE in materia di sicurezza; dovranno fornire inoltre la più ampia garanzia di durata e funzionalità.

Gli arredi dovranno essere inoltre conformi a quanto indicato nel D.M. 22 settembre 1997, pubblicato sulla *G.U.* n. 232 del 4 ottobre 1997 (s.o. n. 203).

SCRIVANIE E TAVOLI - CONFIGURAZIONE A

Le configurazioni richieste sono :

CFG 01A : scrivania con piano rettangolare cm 160 x 80 x 72 h

CFG 02A : scrivania con piano rettangolare cm 180 x 80 x 72 h

CFG 03A : scrivania con piano rettangolare cm 220 x 100 x 72 h

CFG 04A : tavolo riunioni cm 300 x 152 x 72 h

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

CFG 05A: tavolo salotto cm 70 x 70 x 28 h

(Tolleranza rispetto le misure +/- 5 % per tutte le configurazioni).

Caratteristiche costruttive

Scrivanie CFG 01A,02A e 03A

Le scrivanie sono formate da una struttura metallica verniciata a polveri epossidiche in finitura AO e da una serie di piani di lavoro realizzati sia in truciolare nobilitato in vari colori.

L'altezza del piano di lavoro è di 72 cm e la regolazione consente di raggiungere l'altezza di 75 cm.

Il tavolo deve essere predisposto ed attrezzato per il passaggio dei cavi, nonché di fori o altro sistema per il collegamento dell'apparecchiatura d'impianto di registrazione con l'eventuale alloggiamento per microfoni o per apparecchi telefonici.

Tavolo riunioni CFG 04A

Il tavolo dovrà essere dotato di vano sottopiano per appoggio e alloggiamento carte e borse; tale sottopiano dovrà essere arretrato dal bordo del tavolo di cm 20 e la parte inferiore dovrà avere un'altezza da terra di cm 55. I supporti di sostegno del tavolo devono consentire una libera e sicura seduta lungo tutta la loro lunghezza.

Il tavolo deve essere predisposto ed attrezzato per il passaggio dei cavi, nonché di fori o altro sistema per il collegamento dell'apparecchiatura d'impianto di registrazione con l'eventuale alloggiamento per microfoni o per apparecchi telefonici.

Tavolo salotto CFG 05A

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Struttura in legno massello o in agglomerato di legno con placcatura nelle stesse essenze; piano in struttura cellulare rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e placcata su entrambe nella stessa essenza della struttura.

Descrizione tecnica generale

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con uso di materiali a basso contenuto di formaldeide.

I bordi del piano e le gambe devono avere spigoli arrotondati.

Il design del tavolo dovrà essere adeguato a quello del salotto.

La struttura è formata da un telaio metallico costituito da una serie di traversi a sezione quadrata collegati alle gambe, realizzate allo stesso modo del telaio, mediante una serie di giunti angolari stampati in pressofusione di zama con finitura sabbiata e verniciatura superficiale trasparente. Il fissaggio alla struttura avviene mediante un opportuno sistema ad espansione. Inferiormente alla gamba deve essere presente un piedino di appoggio o altro sistema per livellare la scrivania al pavimento.

La regolazione in altezza avviene mediante l'uso di un elemento che consente una regolazione fino ad un max di 24 mm. La struttura è verniciata a polveri epossidiche nella finitura alluminio gofrato (AO).

Tutti i piani operativi hanno spessore 28 mm, in truciolare (densità circa 620 kg/mc), classe di reazione al fuoco 2 a, nobilitato con resine melaminiche antiriflesso a tinta unita nei colori richiesti.

Il bordo perimetrale è in abs, sp. 2 mm, in tinta con i piani fissati al telaio mediante un supporto realizzato in materiale plastico che, fissato al piano nei punti previsti, si incastra alla struttura della scrivania.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Debbono essere possibili associazioni con isole di servizio realizzate in truciolare nobilitato, stesso spessore, bordati perimetralmente con un bordo in abs liscio in tinta con la superficie o con altri materiali in linea colla serie adottata.

Tutte le scrivanie operative devono essere provviste di una botola passacavi, diametro 8 cm, stampata in materiale plastico in finitura (AO), per consentire il passaggio dei cavi elettrici/dati /telefonici, canaline passacavi ispezionabili realizzate in tondino di ferro cromato da fissare inferiormente ai piani delle scrivanie.

Le scrivanie debbono avere “modesty panels” realizzati sia in truciolare (densità circa 620 kg/mc) con classe di reazione al fuoco 2°, nobilitato con resine melaminiche nella finitura alluminio (AH) avente spessore 20 mm e rifinite perimetralmente con un bordo di Abs sp. 2 mm.

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pannellature di chiusura e delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e con placcatura su entrambe le facce.

La placcatura dovrà essere costituita da legno o agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, sempre con placcatura come sopra, per la costruzione dei piani inferiori ed interni e delle pannellature di sostegno. Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato.

I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide. L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placcature.

Caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza

I mobili dovranno risultare idonei alle seguenti prove secondo i valori minimi appresso indicati:

Tavoli e scrivanie

Generalità per le prove UNI 8581

FA.2

La norma indica la modalità di prova dei mobili contenitori, dei tavoli e delle scrivanie completamente montati e pronti all'uso.

Tavoli e scrivanie

Resistenza della struttura UNI 8595 (1)

FA.1

La norma verifica la resistenza della struttura alle sollecitazioni orizzontali.

Flessione dei piani UNI 8594 (2)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico distribuito di uso.

Carico concentrato UNI 8593 (3)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico concentrato accidentale.

Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno UNI 9086 (4)

La norma verifica la resistenza della struttura agli urti contro le gambe o i fianchi di sostegno.

Urto sulle superfici orizzontali e prova di caduta UNI 9085 (5)

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma verifica la resistenza dei piani all'urto e della struttura alla caduta.

b) Caratteristiche delle finiture

Resistenza all'abrasione (prodotti vernicianti su legno) UNI9115

La norma serve per valutare l'attitudine delle superfici a mantenere il disegno, colore ed aspetto originali sotto un'azione abrasiva.

Valore:

- a) piani di lavoro (superiore o pari) livello 4
- b) altri piani (superiore o pari) livello 3
- c) superfici verticali (superiore o pari) livello 3

Resistenza delle superfici alle macchie (prodotti vernicianti su legno) UNI9114

FA 272

La norma descrive un metodo per valutare l'effetto che prodotti di uso abituale possono provocare sulle superfici.

Valore:

- a) acqua distillata o deionizzata = indice 5
- b) alcool etilico denaturato commerciale (superiore o pari) indice 4
- c) soluzione acquosa di ammoniaca al 10% (superiore o pari) indice 4
- d) tè = indice 5
- e) caffè = indice 5

I valori sopra indicati si riferiscono al III livello di prova.

Resistenza delle superfici alla luce (superfici a vista dei mobili) UNI 9427

La norma descrive un metodo per la determinazione della resistenza delle superfici dei mobili all'azione di una luce artificiale.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza delle superfici al calore secco UNI 9116

FA 273

La norma valuta la resistenza delle superfici orizzontali all'alterazione provocata da un recipiente contenente liquido caldo.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Resistenza delle superfici al calore umido UNI 9117

FA 274

La norma valuta la resistenza delle superfici orizzontali di appoggio all'alterazione provocata da un recipiente contenente liquido caldo posto su tessuto umido.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Riflessione speculare della superficie UNI 9149

La norma indica tre metodi di misurazione della superficie dei mobili con esclusione di pitture metallizzate, tessuti e similpelle.

Valore: (inferiore o pari) 45 unità gloss (con geometria a 60 gradi).

Tendenza delle superfici a ritenere lo sporco UNI 9300

FA 276

La norma stabilisce un metodo per valutare la tendenza delle superfici dei mobili a ritenere lo sporco con esclusione delle superfici in pelle ed in tessuto.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Resistenza alla graffiatura UNI 9428

La norma stabilisce un metodo per valutare la resistenza alla graffiatura di tutte le superfici dei mobili con esclusione di superfici in pelle e in tessuto.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura UNI 9429

La norma descrive un metodo per valutare l'effetto di variazioni repentine di temperatura su pannelli finiti costituenti i mobili.

Non si applica a superfici in pelle e in tessuto.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

c) Caratteristiche costruttive e di sicurezza

Dimensioni dei tavoli per video terminali UNI 9095

Valore: dimensioni rispettate, tenuto conto delle tolleranze.

Determinazione della stabilità dei tavoli e delle scrivanie UNI 8592

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità.

Valore: nessun ribaltamento.

Determinazione della stabilità dei contenitori non caricati UNI 8596

FA.1

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità dei mobili contenitori non vincolati.

Valore: nessun ribaltamento.

Ergonomia UNI 7367

La norma indica gli accorgimenti da adottare nella realizzazione dei mobili e posti di lavoro in genere.

Valore: accorgimenti rispettati.

Determinazione del rilascio di formaldeide UNI EN 717-2

La norma definisce un procedimento per la determinazione del rilascio di formaldeide dai pannelli finiti a base di legno.

Valore: (inferiore o pari) 3,5 mg/m(quadro)h.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

**SEDUTE OPERATIVE, DIRIGENZA, OSPITI, SALOTTI,
SALA RIUNIONI, SALA ASPETTO - CONFIGURAZIONE B**

Le configurazioni richieste sono :

CFG 01B : seduta da lavoro girevole con braccioli

CFG 02B : seduta da lavoro su slitta senza braccioli ;

CFG 03B : seduta da lavoro girevole con braccioli (dirigenza)

CFG 04B : seduta attesa/tavolo riunioni su slitta (dirigenza)

CFG 05B : divanetto per area dirigenza

CFG 06B : seduta per sala attesa ed URP

(Tolleranza rispetto le misure +/- 5 % per tutte le configurazioni).

Caratteristiche costruttive

Seduta da lavoro, operativa con braccioli CFG 01B

Sedile girevole ed elevabile in altezza entro il limite cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale inclinabile o in alternativa al meccanismo di inclinazione scocca (schienale-sedile) oscillante: tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Rapporto tra altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e profondità utile del sedile non inferiore a 1,35 (nel caso di schienale elevabile il rapporto va inteso nella posizione totalmente abbassata).

Struttura portante dei braccioli in acciaio opportunamente ricoperta.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Schienale rivestito nella parte esterna in tessuto o velluto. Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide.

Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato. Basamento a cinque razze in nylon rinforzato su ruote piroettanti e autofrenanti. Imbottiture in poliuretano espanso indeformabile e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione.

Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati. Conforme alla normativa Europea EN-1335 ed al D.Lgs 626/94

Seduta da, visitatore senza braccioli su slitta CFG 02B

Seduta su slitta senza braccioli in analogia con la poltrona da scrittoio suddetta per il design, con basamento su slitta, realizzato in tubo di acciaio verniciato nero.

Seduta da lavoro girevole con braccioli CFG 03B(dirigenza)

Poltrona direzionale realizzata con basamento a cinque razze in pressofusione di alluminio lucidato certificato secondo le norme UNI, DIN, BIFMA.

Struttura a slitta realizzata con tubo di sezione adeguata in acciaio armonico ad alta resistenza. Meccanismo sincronizzato, blocco in almeno cinque posizioni con sistema antishock, regolazione della forma in funzione del peso, regolazione della posizione in altezza dello schienale con meccanismo automatico perlomeno a cinque posizioni.

Schienale e sedile in multistrato di faggio curvato, imbottitura realizzata in

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

schiumato preformato a densità differenziata, rivestimento in tessuto in pelle. Braccioli regolabili in altezza/larghezza, realizzati con elemento di estruso di alluminio lucido, con copertina in materiale plastico finitura soft.

Conforme alla normativa Europea EN-1335 ed al D.Lgs 626/94

Seduta attesa/tavolo riunioni su slitta CFG 04B

Seduta su slitta con braccioli in analogia con la poltrona da scrittoio suddetta per il design, con basamento su slitta, realizzato in tubo di acciaio cromato.

Divanetto per area dirigenza CFG 05B

Struttura portante in legno massello o multistrato di pioppo o faggio assemblata con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide.

La struttura deve essere rinforzata con un rompitratta centrale sia nel piano del sedile che in quello dello schienale.

Sponda frontale costituita da pannello dello stesso legno della struttura, la sponda può essere costituita dalla stessa struttura portante secondo il design del mobile.

Le parti eventualmente in vista della struttura e della sponda devono essere rifinite. Schienale e sedile elasticizzati mediante uso di cinghie elastiche; nel sedile le cinghie dovranno essere incrociate.

Seduta realizzata con cuscini asportabili singolarmente.

Cuscini, schienale e braccioli realizzati in poliuretano espanso e spessore variabile per conferire il necessario comfort alla seduta.

Dimensioni utili minime del sedile del divano cm 110×50 (p), della poltrona cm 55×50 (p); altezza minima dello schienale misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

pari a cm 45; altezza minima del piano del sedile da terra cm 40.

Rivestimento realizzato in pelle, con colore a scelta dell'Amministrazione.

Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

Seduta per sala attesa ed URP CFG 06B

Le sedute devono essere nella versione con barra di sostegno curva, con tubo di acciaio rettangolare verniciato a polveri epossidiche nera opaca.

Il sedile e lo schienale devono essere in polipropilene goffrato antiscivolo ignifugo; il sedile è fissato alla barra mediante staffe in acciaio sagomate.

Eventuali braccioli sono con supporto in acciaio diam. 16 mm verniciati neri. Appoggiabraccia in materiale plastico nero antiurto e antigraffio. Il fissaggio alla struttura avviene mediante viti nascoste sotto al sedile. Le sedute devono avere il sedile fisso. Base d'appoggio con piedino regolabile in alluminio pressofuso, verniciata a polveri epossidiche nere. La gamba è in tubo d'acciaio, verniciata a polveri epossidiche nere.

Descrizione tecnica generale

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

I sedili devono essere stabili e devono permettere ad ogni utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; qualora fossero presenti parti lubrificate queste devono essere protette. Tutti gli elementi esterni della poltrona (basamento, ruote, braccioli ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

I braccioli devono essere in materiale resistente agli urti, e devono essere progettati in modo da non recare danno a persone, mobili o pareti.

Le parti metalliche in vista devono essere rifinite con idoneo trattamento. Il piano del sedile deve essere leggermente concavo, il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

La sedia per tavolo dovrà essere conforme al disposto del D.Lgs. 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/1996, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di

videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza

Gli arredi dovranno risultare idonei alle seguenti prove secondo i valori minimi appresso indicati:

Sedie e sgabelli

Generalità per le prove UNI 8583

FA.2

La norma indica le modalità di prova che si applicano alle sedie con schienale fisso, alle sedie con schienale e/o sedile regolabile e/o inclinabile, alle sedie dotate di ruote ed agli sgabelli.

Durata a traslazione della sedia con ruote UNI 8588 (1)

La norma verifica la resistenza delle ruote e della struttura, di ogni tipo di sedia dotata di ruote, alle sollecitazioni ripetute di scorrimento.

Resistenza a fatica della struttura UNI 8584 (2)

FA.1

La norma verifica la resistenza a sollecitazioni meccaniche ripetute di tutta la struttura delle sedie con schienale fisso.

Resistenza a fatica dello schienale UNI 8587 (2)

FA.1

La norma verifica il comportamento del sistema di unione sedile-schienale e/o dei meccanismi di inclinazione dello schienale e/o sedile regolabile e/o inclinabile.

Resistenza della sedia agli urti ripetuti UNI 8586 (3)

FA.1

La norma verifica la resistenza di tutti i tipi di sedia all'urto di seduta dell'utente.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Resistenza all'urto sul sedile UNI 8585 (4)

FA.1

La norma verifica la resistenza all'urto sul sedile di ogni tipo di sedia.

Resistenza verticale dei braccioli UNI 8589 (5)

La norma verifica la resistenza alle sollecitazioni verticali sul bracciolo di ogni tipo di sedia dotata di braccioli.

Resistenza orizzontale dei braccioli UNI 8590 (6)

La norma verifica la resistenza alle sollecitazioni orizzontali sui braccioli, dirette verso l'esterno della sedia, di ogni tipo di sedia dotata di braccioli.

Durata della rotazione del sedile UNI 8591 (7)

FA.1

La norma verifica la resistenza alle rotazioni di uso di ogni tipo di sedia girevole.

Durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI 9084 (8)

La norma verifica la resistenza alle sollecitazioni ripetute dei meccanismi di regolazione in altezza del sedile.

Resistenza alla caduta UNI 9083 (9)

La norma verifica la resistenza alla caduta di tutti i tipi di sedie e sgabelli.

Resistenza all'urto contro lo schienale e contro il bracciolo UNI 9089 (10)

La norma verifica la resistenza all'urto delle sedie e sgabelli contro lo schienale e, se presenti, contro i braccioli.

La sequenza delle prove dovrà essere quella indicata fra parentesi a fianco di ciascuna delle prove stesse.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Le prove di stabilità devono in ogni caso precedere tutte le prove prestazionali.

N.B. - Quando nella norma non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in essa considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al “livello 4”.

Solidità del colore alla luce artificiale UNI 7639

La norma descrive un metodo per determinare la solidità del colore di qualsiasi tessile sotto l'azione di una sorgente luminosa artificiale.

Valore: (superiore o pari) indice 6 della scala dei blu.

Resistenza alla corrosione (prodotti vernicianti su ferro; rivestimenti galvanici) UNI ISO 9227

La norma riguarda le modalità di esecuzione della prova di comportamento in nebbia salina neutra dei materiali metallici nudi o rivestiti, allo scopo di valutare in modo convenzionale la loro resistenza alla corrosione.

Valore:

a) nel caso delle superfici ferrose verniciate, le superfici stesse devono risultare inalterate dopo 24 ore di prova e non devono presentare più del 30% della superficie alterata dopo 96 ore;

b) nel caso dei rivestimenti galvanici, nessuna alterazione dopo 16 ore di prova.

Nel caso di materiali espansi non in vista sono previste le seguenti prove:

Resistenza a fatica dinamica a deformazione costante UNI 6356

parte 2°

La norma verifica la variazione percentuale di spessore e di resistenza alla compressione che subisce il materiale espanso poliuretano flessibile.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: (inferiore o pari) 2% dello spessore.

Resistenza alla compressione UNI 6351

La norma verifica la resistenza a compressione del materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (superiore o pari) 40 g/cm(quadro)

Deformazione permanente a compressione costante UNI 6352

La norma verifica la deformazione permanente a compressione costante del materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (inferiore o pari) 15% (Metodo A).

c) Caratteristiche costruttive e di sicurezza

Dimensioni e caratteristiche delle sedie regolabili in altezza UNI 7498

Valore: dimensioni e caratteristiche rispettate.

Dimensioni e caratteristiche delle sedie per visitatori UNI 9096

Valore: dimensioni e caratteristiche rispettate.

Comportamento al fuoco (secondo il metodo CSE RF 4/83) UNI 9175

FA.1

Valore: classe 2.IM.

Determinazione della stabilità di sedie, sgabelli e poltrone UNI 8582

La norma indica i metodi sperimentali e quelli analitici per la determinazione della stabilità.

Valore: stabilità in avanti e laterale (superiore o pari) 20N; stabilità all'indietro (superiore o pari) 130N.

Ergonomia UNI 7367

La norma indica gli accorgimenti da adottare nella realizzazione dei mobili e posti di lavoro in genere.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: accorgimenti rispettati.

Determinazione del rilascio di formaldeide UNI EN 717-2

La norma definisce un procedimento per la determinazione del rilascio di formaldeide dai pannelli finiti a base di legno.

Valore: (inferiore o pari) 3,5 mg/m(quadro)h.

MOBILI DI SERVIZIO - CONFIGURAZIONE C

Le configurazioni richieste sono :

CFG 01C : allungo per scrivania 160x80, 180x80, dim. 100x60

CFG02C : allungo per scrivania 220x80, dim. 120x80

Le caratteristiche costruttive sono quelle contemplate all'interno della configurazione successiva relativa alle scrivanie A e mobili contenitori D.

MOBILI DI SERVIZIO - CONFIGURAZIONE D

CFG 01D : cassetiera per allungo CFG 01C

CFG 02D : cassetiera per allungo CFG 02C

CFG03D : parete attrezzata di servizio, h.max cm 300

CFG 04D : parete divisoria di servizio, h.max cm 300

CFG 05D : libreria cm 100 x 47 x 200

CFG 06D : contenitore cm 100 x 47 x 86

CFG 07D : libreria cm 270 x 47 x 200

(Tolleranza rispetto le misure +/- 5 % per tutte le configurazioni).

Caratteristiche costruttive

Cassetiera per CFG 01D (Dimensioni 42 x 58 x 60h)

Alla scrivania è abbinabile una gamma di cassetiere sia in melaminico sia in metallo ed elementi di servizio in melaminico.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La maniglia dei cassetti è realizzata in metallo verniciato tinta alluminio e ha lo stesso passo di foratura della serie dei piani operativi.

Le cassettiere in melaminico su ruote sono realizzate con pannelli di truciolare (densità circa 620 kg/mc), classe di reazione al fuoco 2[^], nobilitato con resine melaminiche antiriflesso, sp. 18 mm, aventi la scocca in finitura alluminio (AH) abbinata a top e frontale in tinta unita nei colori della stessa linea delle scrivanie di fornitura. Tutti i pannelli sono rifiniti perimetralmente con bordo in abs sp. 2 mm in tinta.

Le cassettiere sono dotate di cassetti in truciolare rivestito di da una foglia di pvc, scorrono su guide a rulli trattate anticorrosione e poggiano su ruote piroettanti. La serratura è di tipo Yale con chiusura simultanea dei cassetti e chiave a snodo.

La cassettera con classificatore ha di serie la 5a ruota, il cassetto classificatore in metallo, la coppia di supporti per cartelle sospese da 33 cm (art. 420) e di una maniglia incassata sul top per agevolare lo spostamento.

Cassettera per CFG 02D (Dimensioni 45 x 58 x 60h)

Come sopra.

Cassettiere metalliche (opzionali): sono costituite da una scocca realizzata in lamiera stampata e intelaiata. Gli angoli sono completamente stondati, mentre top e frontalino sono stampati in abs in tinta antracite.

Sono previste due profondità:

57 e 77 cm e la scocca è verniciata a polvere epossidica nel colore cromo verniciato (CV).

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Le tipologie prevedono cassettiere su ruote oppure portanti con tre cassetti o con cassetto più classificatore e cassetto portacancelleria in plastica stampata per tutte le tipologie.

I cassetti sono in materiale plastico e scorrono su guide a sfere trattate anticorrosione. Opzionalmente il cassetto è disponibile in metallo verniciato a polvere epossidica di colore nero. Il cassetto classificatore, sempre in materiale plastico, scorre su guide a sfera ad estrazione totale ed è dotato di telaio regolabile in altezza atto a contenere le cartelle sospese, 5[^] ruota.

La serratura è di tipo Yale, numerata, con chiusura simultanea dei cassetti e di antitilt. Le cassettiere sono dotate di ruote piroettanti con diam. 3,6 cm avvitate su un fondo nervato in lamiera zincata.

Alle scrivanie possono essere abbinati cassettiere impiallacciate con tre cassetti o con cassetto classificatore, sia su ruote, sia portanti.

Le cassettiere sono realizzate con pannelli di truciolare di pioppo impiallacciato sp. 20 mm.

La verniciatura è realizzata come per i piani scrivania. E' prevista inoltre una cassetiera, sia a tre cassetti sia con classificatore dotata di frontale e schiena in laminato multirighe tinta alluminio.

Tutte le cassettiere sono dotate di cassetto portacancelleria in materiale plastico stampato. I cassetti sono di serie in multistrato di legno e scorrono su guide a scomparsa trattate anticorrosione dotate di carrellino di scorrimento a sfere. Opzionalmente sono disponibili con cassetto metallico e guide a sfera trattate anticorrosione.

Fa eccezione il cassetto classificatore realizzato in materiale plastico e dotato di guide a sfera ad estrazione totale.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Il cestello portacartelle, ad esso abbinato, è in materiale plastico ed è dotato di un meccanismo di regolazione in altezza. La serratura è a cilindro con chiave a snodo e chiude simultaneamente tutti i cassetti. Tutte le cassettiere su ruote, escluso i mobiletti di servizio, sono provviste di sistema d'antiribaltamento, mentre la cassettera con classificatore dispone di un contrappeso metallico di bilanciamento. Opzionalmente le cassettiere ed i mobiletti di servizio possono essere dotati di ruote con piastra, di diametro 100 mm, aventi il fusto centrale realizzato in legno massello verniciato nelle finiture delle scocca e ricoperto da una gommatura morbida antiscivolo di colore grigio.

I frontali dei cassetti sono dotati di massello, sp. 2 mm, stondato con raggio 2 mm sui quattro lati e dotati di una maniglia in zama fusa e verniciata di colore alluminio.

Parete attrezzata per CFG 03D e parete divisoria cieca CFC 04D

La scocca è costituita da una coppia di fianchi, dal fondo e dal coperchio realizzati in truciolare di pioppo (densità circa 620 Kg/mc), a bassa emissione di formaldeide (E1) e classe di reazione al fuoco 2[^], nobilitato con resine melaminiche nella finitura di produzione.

I fianchi sono dotati internamente di una coppia di profili realizzati in alluminio estruso con finitura ossidata, sui quali sono presenti i fori diam. 0,5 cm a passo 3,2 cm per il fissaggio delle attrezzature interne e sono reversibili su tutte le altezze, mentre fondo e coperchio, dotati anteriormente di un bordo morbido di battuta per le ante, sono scambiabili .

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La schiena strutturale è realizzata in truciolare di pioppo (densità circa 620 Kg/mc), a bassa emissione di formaldeide (E1) e classe di reazione al fuoco 2[^], nobilitata con resine melaminiche nella finitura di fornitura. La struttura del mobile è sostenuta da quattro piedini realizzati in materiale plastico di colore grigio cenere (GC) con regolazione fino a 1,5 cm per il perfetto livellamento a pavimento.

Alle scocche, in melaminico, si possono abbinare una serie di frontali e maniglie, costituite da:

- Ante melaminico: realizzate in truciolare nobilitato, sp2 cm, con carte decorative a tinta unita nei colori di fornitura. Perimetralmente sono dotate di massello in abs, sp. 2 mm, in tinta unita e stondato con raggio 2 mm.

- Ante legno: realizzate in truciolare impiallacciato, sp 2 cm, nelle essenze di tipo legnoso come da fornitura).

Perimetralmente sono dotate di massello in abs, sp 2 mm, in essenza e trattato con vernici ad essiccazione uv.

- Ante vetro: in vetro temperato sp 6 mm, con finitura scura e serratura di serie, oppure in vetro temperato sp 4 mm, con finitura acidata e dotate di una cornice perimetrale realizzata in alluminio estruso: la serratura non è prevista.

Le cerniere delle ante sono in metallo trattate anticorrosione, dotate di tripla regolazione con apertura a 94°/110°. Opzionalmente si possono richiedere ante con cerniere a 165° (C16) ad esclusione delle ante vetrate.

- Serrandina: tutti i mobili con scocca in melaminico

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

(MSAT) sono predisposti per il montaggio di serrandine ad apertura verticale. Scorrono su guide fissate ai fianchi e sono dotate di serratura di serie. La finitura prevista per la serrandina è alluminio metallizzato.

- Frontali estraibili con telai portacartelle: i frontali sono costituiti come le ante, mentre i telai sono realizzati in metallo opportunamente sagomato e verniciati a polvere epossidica di colore nero. Scorrono su guide a sfere a triplice estrazione e consentono l'alloggiamento di cartelle sospese nel formato 33 o 39,5 cm. Sono, inoltre, dotati di serratura simultanea e di antiribaltamento.
- o Ripiani spostabili: I ripiani spostabili interni possono essere
- o alternativamente in lamiera opportunamente lavorata e verniciati a polvere epossidica nella finitura antracite gofrato

- (MWNA), sp. 2,5 cm e conformati per appendere cartelle sospese, oppure in melaminico, sp. 2 cm, nei colori in linea colla fornitura, sp. 2 cm, nelle essenze da abbinare anche alla scocca in legno. Il sistema di fissaggio alle fiancate standard per qualsiasi tipologia di ripiano e per eventuali variazioni in altezza.

- Cassetti: sulle configurazioni previste i cassetti sono di serie in multistrato di legno scorrevoli su guide a rulli trattate anticorrosione e dotati di serie di serratura solo sul primo cassetto.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Come variante (CSM) sono previsti cassetti metallici verniciati a polveri epossidiche di colore nero, montati su guide a sfere trattate anticorrosione ad estrazione totale.

In questo caso la serratura è simultanea di serie e dotata di antiribaltamento.

Serrature: la serratura è opzionale solo per i mobili dotati di ante cieche. Le ante vetro con cornice di alluminio non possono essere dotate di serratura.

Top di finitura: il top di finitura, sp. 1,8 cm, è obbligatorio per tutte le altezze. E' previsto in varie misure a seconda della composizione fino ad un max di 300 cm.

Per le composizioni di mobili in melaminico il top è realizzato in truciolare di pioppo nobilitato con carte melaminiche nelle finiture previste e preformato davanti e dietro con un raggio adeguato di curvatura.

- Fianchi e schiene di finitura: i fianchi di finitura sono opzionali sia per i mobili in melaminico che per quelli in legno e sono lavorati come i top di finitura.

Sulle composizioni in melaminico una cornice in materiale plastico opportunamente sagomata raccorda i fianchi di finitura al top, mentre sulle composizioni in legno la cornice di raccordo è realizzata in massello in finitura con il mobile.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Ai fianchi di finitura deve essere abbinato lo zoccolo realizzato in estruso di alluminio e finitura ossidata. Completa il rivestimento una schiena di finitura realizzata in truciolare nobilitato oppure in truciolare impiallacciato di adeguato spessore costruttivo.

Librerie e contenitore per CFG 05D, 06D, 07D

Sistema di arredi composto da moduli accettati nell'intervallo base di cm 90/100, dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante debbono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi piatte tipo yale. Le ante in vetro debbono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le battute delle ante debbono essere realizzate con profilo continuo in idoneo materiale con funzione di battuta e parapolvere. I mobili alti cm 80 devono avere almeno un ripiano interno, quelli alti cm 200 debbono avere almeno quattro ripiani interni; i ripiani interni debbono essere spostabili e realizzati in pannelli derivati dal legno impiallacciati su tutte le facce nella stessa qualità legnosa delle ante e della scocca o in metallo con barra di rinforzo. Su richiesta la *CFG 06D* i moduli dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba in alternativa ai piani. Ogni contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Descrizione tecnica generale

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pannellature di sostegno e di chiusura, delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e con placcatura su entrambe le facce. La placcatura a vista dovrà essere costituita in legno oppure l'impiego di agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, ecc. sempre con placcatura come sopra, dei piani inferiori ed interni e delle pannellature di sostegno. È ammessa anche l'impiallacciatura in pannello multilaminare (legno precomposto).

È escluso l'uso dei materiali nobilitati e laminati plastici. La serratura di sicurezza a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, degli scaffali e delle cassettiere.

Nell'armadio libreria la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nelle cassettiere e negli scaffali la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile.

Le ante e cassetti dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantirne l'apertura senza l'uso della chiave.

Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato. I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente. Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placature.

Caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza

I mobili dovranno risultare idonei alle seguenti prove secondo i valori minimi appresso indicati:

Mobili contenitori, tavoli, scrivanie

Generalità per le prove UNI 8581

FA.2

La norma indica la modalità di prova dei mobili contenitori, dei tavoli e delle scrivanie completamente montati e pronti all'uso.

Tavoli e scrivanie

Resistenza della struttura UNI 8595 (1)

FA.1

La norma verifica la resistenza della struttura alle sollecitazioni orizzontali.

Flessione dei piani UNI 8594 (2)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico distribuito di uso.

Carico concentrato UNI 8593 (3)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico concentrato accidentale.

Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno UNI 9086 (4)

La norma verifica la resistenza della struttura agli urti contro le gambe o i fianchi di sostegno.

Urto sulle sup. orizzontali e prova di caduta UNI 9085 (5)

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma verifica la resistenza dei piani all'urto e della struttura alla caduta.

Contenitori

Resistenza della struttura UNI 8597 (1)

La norma verifica la resistenza della struttura alle sollecitazioni accidentali dei mobili contenitori montati completamente, non appesi.

Flessione dei piani UNI 8601 (2)

La norma verifica la resistenza al carico distribuito di uso dei piani di posa, dei piani di lavoro, basamento e tetto dei mobili contenitori.

Resistenza dei supporti dei piani di posa UNI 8603 (3)

La norma verifica la resistenza al carico statico uniformemente distribuito e a un carico dinamico accidentale dei supporti dei piani di posa.

Apertura, chiusura di porte con urto UNI 8602 (4)

La norma verifica la resistenza e la funzionalità dei sistemi di aggancio al telaio delle porte cernierate, scorrevoli, avvolgibili e a ribalta.

Resistenza delle porte al carico verticale UNI 9081 (5)

La norma verifica la resistenza delle porte ai carichi verticali.

Scorrevolezza e durata delle guide e del cassetto UNI 8604 (6)

La norma verifica la resistenza del cassetto e delle guide alle manovre di apertura e chiusura ripetute.

Resistenza delle guide del cassetto UNI 8605 (7)

La norma verifica la resistenza al carico verticale sul fronte del cassetto.

Durata a traslazione dei mobili con ruote UNI 9082 (8)

La norma verifica la resistenza delle ruote e della struttura alla traslazione.

Flessione con carico concentrato UNI 8600 (9)

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma verifica la resistenza al carico concentrato accidentale dei piani di lavoro, piani di posa, basamento e tetto dei mobili contenitori.

Durata delle porte UNI 8607 (10)

La norma verifica, per i mobili contenitori, la resistenza alle manovre di apertura e chiusura ripetute delle porte cernierate, scorrevoli, avvolgibili e a ribalta e dei loro sistemi di aggancio.

Carico totale massimo UNI 8606 (11)

La norma verifica la resistenza della struttura al carico massimo dei mobili contenitori montati completamente.

Resistenza del fine corsa in apertura del cassetto UNI 9087 (12)

La norma verifica la resistenza del fine corsa in apertura del cassetto.

Resistenza del fondo cassette UNI 9604 (13)

La norma verifica la resistenza del fondo del cassetto a un carico uniformemente distribuito.

La sequenza delle prove dovrà essere quella indicata fra parentesi a fianco di ciascuna delle norme stesse.

Le prove di stabilità devono in ogni caso precedere tutte le prove prestazionali.

N.B. - Quando nella norma non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in esso considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al “livello 4”.

Resistenza all’abrasione (prodotti vernicianti su legno) UNI 9115

La norma serve per valutare l’attitudine delle superfici a mantenere il disegno, colore ed aspetto originali sotto un’azione abrasiva.

Valore:

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

- a)* piani di lavoro (superiore o pari) livello 4
- b)* altri piani (superiore o pari) livello 3
- c)* superfici verticali (superiore o pari) livello 3

Resistenza delle superfici alle macchie (prodotti vernicianti su legno) UNI 9114

FA 272

La norma descrive un metodo per valutare l'effetto che prodotti di uso abituale possono provocare sulle superfici.

Valore:

- a)* acqua distillata o deionizzata = indice 5
- b)* alcool etilico denaturato commerciale (superiore o pari) indice 4
- c)* soluzione acquosa di ammoniaca al 10% (superiore o pari) indice 4
- d)* tè = indice 5
- e)* caffè = indice 5

I valori sopra indicati si riferiscono al III livello di prova.

Resistenza delle superfici alla luce (superfici a vista dei mobili) UNI 9427

La norma descrive un metodo per la determinazione della resistenza delle superfici dei mobili all'azione di una luce artificiale.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza alla corrosione (prodotti vernicianti su ferro,
rivestimenti galvanici) UNI ISO 9227

La norma riguarda le modalità di esecuzione delle prove di comportamento in nebbia salina neutra dei materiali metallici nudi o rivestiti, allo scopo di valutare in modo convenzionale la loro resistenza alla corrosione.

Valore:

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

a) nel caso di superfici ferrose verniciate, le superfici stesse devono risultare inalterate dopo 24 ore di prova e non devono presentare più del 30% della superficie alterata dopo 96 ore;

b) nel caso di rivestimenti galvanici, nessuna alterazione dopo 16 ore di prova.

Resistenza all'imbutitura statica (prodotti vernicianti su ferro) UNI 8900

La norma verifica la resistenza del rivestimento di un prodotto verniciante su supporto metallico alla deformazione graduale, come si ha in pratica quando si procede all'imbutitura di una lamiera verniciata.

Valore: nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm.

Resistenza all'urto (imbutitura dinamica - prodotti vernicianti su ferro) UNI 8901

La norma verifica la resistenza della pellicola di un prodotto verniciante alla rottura a seguito di violenta deformazione del supporto.

Valore: nessuna alterazione della superficie verniciata a seguito di caduta di una sfera da due libbre (circa 900 gr) da un'altezza di 30 cm.

Riflessione speculare della superficie UNI 9149

La norma indica tre metodi di misurazione della superficie dei mobili con esclusione di pitture metallizzate, tessuti e similpelle.

Valore: (inferiore o pari) 45 unità gloss (con geometria a 60 gradi).

Tendenza delle superfici a ritenere lo sporco UNI 9300

FA 276

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma stabilisce un metodo per valutare la tendenza delle superfici dei mobili a ritenere lo sporco con esclusione delle superfici in pelle ed in tessuto.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Resistenza alla graffiatura UNI 9428

La norma stabilisce un metodo per valutare la resistenza alla graffiatura di tutte le superfici dei mobili con esclusione di superfici in pelle e in tessuto.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura UNI 9429

La norma descrive un metodo per valutare l'effetto di variazioni repentine di temperatura su pannelli finiti costituenti i mobili.

Non si applica a superfici in pelle e in tessuto.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza delle superfici al calore secco UNI 9116

FA 273

La norma valuta la resistenza delle superfici orizzontali all'alterazione provocata da un recipiente contenente liquido caldo.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Resistenza delle superfici al calore umido UNI 9117

FA 274

La norma valuta la resistenza delle superfici orizzontali di appoggio all'alterazione provocata da un recipiente contenente liquido caldo posto su tessuto umido.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Riflessione speculare della superficie UNI 9149

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma indica tre metodi di misurazione della superficie dei mobili con esclusione di pitture metallizzate, tessuti e similpelle.

Valore: (inferiore o pari) 45 unità gloss (con geometria a 60 gradi).

Tendenza delle superfici a ritenere lo sporco UNI 9300

FA 276.

La norma stabilisce un metodo per valutare la tendenza delle superfici dei mobili a ritenere lo sporco con esclusione delle superfici in pelle ed in tessuto.

Valore: (superiore o pari) indice 4 del III livello di prova.

Resistenza alla graffiatura UNI 9428

La norma stabilisce un metodo per valutare la resistenza alla graffiatura di tutte le superfici dei mobili con esclusione di superfici in pelle e in tessuto.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura UNI 9429

La norma descrive un metodo per valutare l'effetto di variazioni repentine di temperatura su pannelli finiti costituenti i mobili.

Non si applica a superfici in pelle e in tessuto.

Valore: (superiore o pari) livello 4.

Dimensioni di scrivanie e tavoli di uso generale e per dattilografia UNI 7368

Valore: dimensioni rispettate, tenuto conto delle tolleranze.

Dimensioni dei tavoli per video terminali UNI 9095

Valore: dimensioni rispettate, tenuto conto delle tolleranze.

Determinazione della stabilità dei tavoli e delle scrivanie UNI 8592

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: nessun ribaltamento.

Determinazione della stabilità dei contenitori non caricati UNI 8596

FA.1

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità dei mobili contenitori non vincolati.

Valore: nessun ribaltamento.

Ergonomia UNI 7367

La norma indica gli accorgimenti da adottare nella realizzazione dei mobili e posti di lavoro in genere.

Valore: accorgimenti rispettati.

Determinazione del rilascio di formaldeide UNI EN 717-2

La norma definisce un procedimento per la determinazione del rilascio di formaldeide dai pannelli finiti a base di legno.

Valore: (inferiore o pari) 3,5 mg/m(quadro)h.

**SISTEMA DI DELIMITAZIONE SPAZI OPERATIVI -
CONFIGURAZIONE E**

Le configurazioni richieste sono :

CFG 01E : postazione lavorativa singola per URP ;

CFG 02E : postazione lavorativa quattro posti ;

(Tolleranza rispetto le misure +/- 5 % per tutte le configurazioni).

Caratteristiche costruttive

Pannellature di delimitazione CFG 01E

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

I componenti strutturali del sistema sono realizzati in lamiera d'acciaio verniciata con +/- sp. 15/10 mm. Il telaio tubolare ha una sezione di 40x20 mm ed è dotato, sui due lati verticali di asole a cremagliera per l'aggancio dei pannelli. Il telaio è dotato inferiormente di piedini regolabili per il perfetto livellamento e sui due lati verticali interni di fori per l'unione tra moduli e per l'eventuale passaggio sia orizzontale sia verticale dei cavi elettrici, telefonici e dati.

Traversi metallici con sezione a "C" completano il telaio, ed hanno funzione di irrobustimento e di sostegno per pannelli e moduli vetrati. L'ancoraggio tra pannelli di finitura ciechi e vetrati avviene tramite 1 gancio da fissare ai pannelli stessi e ad una squadretta da incastrare al telaio. Il loro numero varia in funzione della misura e della tipologia dei moduli.

Al telaio possono essere agganciate, tramite apposite mensole, le varie tipologie di piani di lavoro.

A completamento della gamma dei moduli gli elementi di finitura verticali, realizzati in metallo verniciato alluminio o grigio antracite, da fissare con viti al telaio.

Sono previsti inoltre elementi di raccordo ad angolo a 2 vie 90°, per creare composizioni articolate. Anche questi raccordi sono realizzati in metallo verniciato da fissare con viti ai pannelli. Ogni pannello è dotato di un profilo di completamento superiore in materiale plastico di colore alluminio o grigio antracite. I pannelli sono realizzati in truciolare nobilitato sp. 12 mm nelle finiture in linea colla produzione. I pannelli in tessuto sono forniti nelle tonalità previste a listino.

Pannellature di delimitazione CFG 02E

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Si compone di una serie di elementi ciechi realizzati in pannelli di fibra di legno con entrambi i lati rivestiti con tessuto ignifugo fornito con colore a scelta. I pannelli sono perimetralmente rifiniti da un profilo di PVC estruso in tinta grigio cenere e poggiano a terra per mezzo di una coppia di piedini livellatori registrabili per una perfetta posa in opera.

La modulistica si dovrà comporre in adeguate larghezze standard da un minimo mm 600 ad un massimo di mm 1200 per una altezza non inferiore di mm 1700. Gli schermi si raccordano tra loro per mezzo di opportuni collegamenti in funzione delle composizioni previste. Inoltre nei casi di raccordo a 90° è previsto un profilo di chiusura realizzato in PVC estruso semirigido nella stessa tonalità di colore. Di serie i pannelli devono essere forniti di un profilo superiore predisposto per agganciare gli accessori previsti ed, inoltre, sono previsti mobiletti pensili tipo a serrandina o altri elementi compatibili alla serie adottata, con fianchi in melaminico

Caratteristiche tecniche generali

Le separazioni verticali devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una giusta apposizione

all'interno dei piani operativi; i meccanismi di stabilizzazione previsti devono garantire una regolazione e complanarità adattabile alle diverse posizioni planimetriche operative.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; qualora fossero presenti parti lubrificate queste devono essere protette. Tutti gli elementi esterni devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. Le finiture e guarnizioni devono essere in materiale resistente agli urti, e devono essere progettati in modo da non recare danno a persone, mobili o pareti. Le parti metalliche in vista devono essere rifinite con idoneo trattamento, specializzato, pena l'esclusione. Tutti gli elementi dovranno contenere canalizzazioni ed allocazioni atte a contenere tutti i cablaggi necessari per linee energetiche e di dati con sezioni e materiali rispondenti alle caratteristiche di certificazione attualmente vigenti.

Le eventuali finiture in stoffa dovranno essere a norma rispetto la prevenzione e la sicurezza riguardo le attuali normative antincendio di classe 1 . Eventuali agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide. L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle finiture in stoffa e/o metalliche e/o plastiche.

Caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza

I mobili dovranno risultare idonei alle seguenti prove secondo i valori minimi appresso indicati:

Mobili contenitori, tavoli, scrivanie

Generalità per le prove UNI 8581

FA.2

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

La norma indica la modalità di prova dei mobili contenitori, dei tavoli e delle scrivanie completamente montati e pronti all'uso.

Tavoli e scrivanie

Resistenza della struttura UNI 8595 (1)

FA.1

La norma verifica la resistenza della struttura alle sollecitazioni orizzontali.

Flessione dei piani UNI 8594 (2)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico distribuito di uso.

Carico concentrato UNI 8593 (3)

FA.1

La norma verifica la resistenza al carico concentrato accidentale.

Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno UNI 9086 (4)

La norma verifica la resistenza della struttura agli urti contro le gambe o i fianchi di sostegno.

Urto sulle superfici orizzontali e prova di caduta UNI 9085 (5)

La norma verifica la resistenza dei piani all'urto e della struttura alla caduta.

Contenitori

Resistenza della struttura UNI 8597 (1)

La norma verifica la resistenza della struttura alle sollecitazioni accidentali dei mobili contenitori montati completamente, non appesi.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Flessione dei piani UNI 8601 (2)

La norma verifica la resistenza al carico distribuito di uso dei piani di posa, dei piani di lavoro, basamento e tetto dei mobili contenitori.

Resistenza dei supporti dei piani di posa UNI 8603 (3)

La norma verifica la resistenza al carico statico uniformemente distribuito e a un carico dinamico accidentale dei supporti dei piani di posa.

Apertura, chiusura di porte con urto UNI 8602 (4)

La norma verifica la resistenza e la funzionalità dei sistemi di aggancio al telaio delle porte cernierate, scorrevoli, avvolgibili e a ribalta.

Resistenza delle porte al carico verticale UNI 9081 (5)

La norma verifica la resistenza delle porte ai carichi verticali.

La norma verifica la resistenza al carico concentrato accidentale dei piani di lavoro, piani di posa, basamento e tetto dei mobili contenitori.

Durata delle porte UNI 8607 (10)

La norma verifica, per i mobili contenitori, la resistenza alle manovre di apertura e chiusura ripetute delle porte cernierate, scorrevoli, avvolgibili e a ribalta e dei loro sistemi di aggancio.

Carico totale massimo UNI 8606 (11)

La norma verifica la resistenza della struttura al carico massimo dei mobili contenitori montati completamente.

La sequenza delle prove dovrà essere quella indicata fra parentesi a fianco di ciascuna delle norme stesse.

Le prove di stabilità devono in ogni caso precedere tutte le prove prestazionali.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

N.B. - Quando nella norma non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in esso considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al “livello 4”.

Solidità del colore alla luce artificiale UNI 7639

La norma descrive un metodo per determinare la solidità del colore di qualsiasi tessile sotto l'azione di una sorgente luminosa artificiale.

Valore: (superiore o pari) indice 6 della scala dei blu.

Resistenza alla corrosione (prodotti vernicianti su ferro;
rivestimenti galvanici) UNI ISO 9227

La norma riguarda le modalità di esecuzione della prova di comportamento in nebbia salina neutra dei materiali metallici nudi o rivestiti, allo scopo di valutare in modo convenzionale la loro resistenza alla corrosione.

Valore:

- a)* nel caso delle superfici ferrose verniciate, le superfici stesse devono risultare inalterate dopo 24 ore di prova ;
- b)* non devono presentare più del 30% della superficie alterata dopo 96 ore;
- c)* nel caso dei rivestimenti galvanici, nessuna alterazione dopo 16 ore di prova.

Nel caso di materiali espansi non in vista sono previste le seguenti prove:

Resistenza a fatica dinamica a deformazione costante UNI 6356
parte 2°

La norma verifica la variazione percentuale di spessore e di resistenza alla compressione che subisce il materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (inferiore o pari) 2% dello spessore.

I N P D A P
COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Resistenza alla compressione UNI 6351

La norma verifica la resistenza a compressione del materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (superiore o pari) 40 g/cm(quadro).

Deformazione permanente a compressione costante UNI 6352

La norma verifica la deformazione permanente a compressione costante del materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (inferiore o pari) 15% (Metodo A).

parte 2°

La norma verifica la variazione percentuale di spessore e di resistenza alla compressione che subisce il materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (inferiore o pari) 2% dello spessore.

Resistenza alla compressione UNI 6351

La norma verifica la resistenza a compressione del materiale espanso poliuretano flessibile.

Valore: (superiore o pari) 40 g/cm(quadro).

Deformazione permanente a compressione costante UNI 6352

Valore: dimensioni rispettate, tenuto conto delle tolleranze.

Determinazione della stabilità dei tavoli e delle scrivanie UNI 8592

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità.

Valore: nessun ribaltamento.

Determinazione della stabilità dei contenitori non caricati UNI 8596

FA.1

La norma indica i metodi di prova per la determinazione della stabilità dei mobili contenitori non vincolati.

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

Valore: nessun ribaltamento.

Ergonomia UNI 7367

La norma indica gli accorgimenti da adottare nella realizzazione dei mobili e posti di lavoro in genere.

Valore: accorgimenti rispettati.

Determinazione del rilascio di formaldeide UNI EN 717-2

La norma definisce un procedimento per la determinazione del rilascio di formaldeide dai pannelli finiti a base di legno.

Valore: (inferiore o pari) 3,5 mg/m(quadro)h.

INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Sono inclusi dalla fornitura tutte le operazioni, per un raggio di installazione entro cm 100 atte ad ottenere i giusti collegamenti tra gli impianti esistenti (cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, etc.) ed i cablaggi predetti.

Per tutti gli arredi forniti è inclusa qualsiasi operazione di montaggio, assemblaggio e quanto altro necessario per permettere che tutte le forniture stesse siano disposte sul pavimento, lungo le pareti e tra diverse tipologie di arredo e configurazioni nelle condizioni di perfetta complanarità e prive di avvallamenti costruttivi e quanto altro non ne permetta un uso adeguato alla loro tipologia funzionale.

Infine si ricorda che nelle caratteristiche di massima degli arredi oggetto della presente procedura d'appalto indicate nell'elenco prezzi e nel modulo offerta, le dimensioni proposte indicate con la parola "circa" sono variabili.

Anche relativamente alle caratteristiche di massima degli arredi

INPDAP

COMPARTIMENTO MARCHE UMBRIA

oggetto della presente procedura d'appalto, ogni concorrente potrà proporre, a suo giudizio, migliorie e modifiche, motivate e rispondenti agli scopi definiti dalla stazione appaltante.

Per quanto riguarda le norme UNI, il riferimento alle norme UNI indicato nel CSAe nella Bando e relativi allegati costituisce una prescrizione inderogabile per quanto concerne la qualità richiesta.